



**Comune di Buddusò**  
**Piazza Fumu - 07020 – Buddusò'**  
**tel. 079/7159003 - Fax 079/714371**

Riserva di Biosfera  
«Tepilora, Rio Posada  
e Montalbo»



**Originale**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 22 DEL 26/06/2020**

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO TARI**

L'anno 2020 addì 26 del mese di Giugno convocato per le ore 18.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Seconda convocazione.

**All'appello risultano :**

<b>Nominativo</b>	<b>Presente</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Presente</b>
SATTA GIOVANNI ANTONIO	SI	SATTA GIOVANNI	NO
TUCCONE TOMASO	NO	SABA MARIANGELA	NO
LAI IGNAZIO	SI	CANU FRANCESCO	SI
FERRERI ANGELA	SI	DEVADDIS BATTISTA	SI
MAUREDDU BACHISIO	SI		
FIORI SALVATORE	SI		
ADDIS ANNA MARIA GRAZIA	SI		
PETRETTO GIANCARLO	SI		
BACCIU GIAN MARIO	SI		

**Presenti 10**

**Assenti 3**

Partecipa il Segretario Comunale, Maria Grazia Meloni;

Il Presidente, On.le SATTA GIOVANNI ANTONIO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

La seduta è Pubblica;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso** che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che l'imposta unica comunale si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES);
- che la legge 160/2019, Legge di Bilancio per l'anno 2020, con l'articolo 1, comma 738 ha abrogato le componenti IMU e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) istituita con la legge 147/2013 lasciando in vigore la disciplina della TARI.
- Visto** l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi.
- Visto** l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali.
- Vista** la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione".
- Visto** l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali.
- Visto** l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.
- Vista** la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156.
- Visto** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- Visto** l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto 13 dicembre 2019 del Ministero dell'Interno, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali al 31 marzo 2020;
- il Decreto del 28 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2020;
- il Decreto Legge 18/2020, convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020 e in particolare il comma 2 dell'articolo 107 dello stesso, in forza del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2020.

- Visto** il DL 124/2019 convertito con la legge 157/2019, che, con l'articolo 57 bis, comma 1, lett. b) ha aggiunto all'art. 1 della L. 147/2013 il comma 683 bis, stabilendo che in deroga all'articolo 1, comma 683 della medesima legge e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile 2020 scollegando, così, tali adempimenti dal termine per l'approvazione del bilancio.
- Rilevato** che le disposizioni di cui al punto precedente si applicavano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati fissando al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe;
- Visto** l'articolo 138 del DL 34/2020 per effetto del quale sono abrogati il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- Considerato** che, in conseguenza delle abrogazioni di cui al predetto articolo 138 del DL 34/2020, sono stati allineati i termini di approvazione delle tariffe e del regolamento TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020.
- Rilevato** che gli atti relativi alla TARI, come confermato dalla circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 del MEF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- Visto** l'articolo 58 quinquies del DL 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che ha modificato l'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, spostando gli studi professionali dalla tariffa 11 alla tariffa 12 (per i comuni con più di 5000 abitanti), oppure dalla tariffa 8 alla tariffa 9 (per i comuni con meno di 5000 abitanti).
- Considerato** che l'emergenza connessa alla diffusione del COVID-19 ed i provvedimenti ad essa conseguenti hanno imposto l'interruzione di numerose attività economiche, sia nel settore dei servizi, sia in quello della produzione.
- Visto** il comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, che individua la possibilità di prevedere riduzioni tariffarie in materia di TARI.
- Considerato** che molte attività economiche saranno caratterizzate da una contrazione della produzione dei rifiuti a causa della chiusura forzata imposta dai decreti sull'emergenza COVID-19, e che tale situazione coinvolge anche le attività che operano in contesti a vocazione turistica che ben difficilmente potranno godere del consueto flusso di presenze.
- Ritenuto** di prevedere apposite agevolazioni per tenere conto di quanto sopra modificando l'articolo 19 del vigente regolamento TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16/07/2014 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ravvisata** la necessità di provvedere al finanziamento delle riduzioni da applicare per le utenze domestiche e non domestiche interessate dalle misure di contenimento dei contagi COVID-19 con entrate proprie del bilancio dell'Ente.
- Visto** il parere dell'organo di revisione previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali.
- Visti** gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. Di approvare la modifica all'articolo 19 del vigente regolamento TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16/07/2014 e successive modificazioni ed integrazioni così come indicato nell'Allegato A)

della presente delibera, di cui esso costituisce parte integrante e sostanziale, introducendo al sopracitato articolo 19 la lettera c).

2. Di prendere atto che la predetta modifica regolamentare entra in vigore il 1° gennaio 2020.
3. Di dare mandato al servizio tributi affinché provveda alla pubblicazione della modifica regolamentare ai sensi di legge.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegato A)

#### **ART.19**

##### **Ulteriori riduzioni e agevolazioni**

Vengono previste le seguenti agevolazioni:

- a) Per quanto concerne i pubblici esercizi con ristorazione ed attività similari con ristorazione, i pubblici esercizi senza ristorazione (bar, pub e similari), per attività di fiori e piante, viene prevista una riduzione del 75 % per l'applicazione della tariffa fissa e variabile
- b) Viene inoltre prevista una riduzione del 15% per l'applicazione della tariffa fissa e variabile delle attività comprese nelle categorie non domestiche ND18 (supermercati, pane e pasta, macelleria, salumerie etc).
- c) Per l'anno 2020 ai soggetti occupanti immobili destinati ad attività oggetto di totale sospensione a causa dell'emergenza epidemiologica COVID 19: agevolazione pari al 100% del tributo dovuto per il periodo di effettiva chiusura;

Alle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa giornaliera dei rifiuti di cui all'articolo 24 del presente regolamento dovuta in relazione alle occupazioni di cui all'articolo 181 del DL 34/2020.

Tali agevolazioni vengono previste in quanto a seguito del perdurare della crisi ed il continuo peggioramento della congiuntura economica penalizzano fortemente dette attività.

Tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.



Comune di Buddusò

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

On.le SATTA GIOVANNI ANTONIO

Il Segretario Comunale

Maria Grazia Meloni

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online del Comune, il giorno 30/06/2020 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 15/07/2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Il Segretario Comunale

Maria Grazia Meloni

---

*CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'*

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 26/06/2020.

Il Segretario Comunale

Maria Grazia Meloni